



**Comunità Montana
Valsassina - Valvarrone - Val d'Esino e Riviera**
Via Fornace Merlo, 2
23816 Barzio (Lecco)
C.F. 01409210133

Servizi alla Persona

Tel. 0341 911808
Fax. 0341 911640
Mail: serviziallapersona@valsassina.it
PEC: cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it



Assemblea Ambito Distrettuale di Bellano

Barzio, 24 Maggio 2017

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO
N. 03/2017
DEL 24/05/2017**

In data 24 Maggio 2017 alle ore 18:00 si è riunita, in seconda convocazione, presso la Sala Pensa della Comunità Montana VVVR in Via Fornace Merlo, 2 a Barzio, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano con il seguente ordine del giorno:

- 1. Intervento referenti Associazione "Casa Amica";**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Approvazione utilizzo quote di solidarietà per abbattimento aumento rette CDD (Centro Diurno Disabili);**
- 4. Accordo di Programma Politiche Sociali e Accordo di Programma Gestione Associata: prospettive da Gennaio 2018;**
- 5. Aggiornamento Accordo territoriale accoglienza richiedenti asilo e Sprar;**
- 6. Presa d'atto Bando Pubblico per la concessione del Buono Sociale a famiglie affidatarie;**
- 7. Comunicazioni del Presidente.**

Comuni presenti: Barzio, Bellano, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Dervio, Introbio, Lierna, Margno, Moggio, Morterone, Pagnona, Pasturo, Perledo, Primaluna e Varenna.

Ingressi ad Assemblea iniziata: Abbadia Lariana, Taceno, Parlasco, Cremeno

Comuni assenti: Ballabio, Casargo, Cassina Valsassina, Dorio, Esino Lario, Introzso, Mandello del Lario, Premana, Sueglio, Tremenico, Vendrogno, Vestreno.

Altri presenti:

Manila Corti, Responsabile Servizi alla Persona
Lara Malugani, Coordinatore Ufficio di Piano
Paola Arrigoni, Amministrativa Ufficio di Piano e GeA
Alessio Inzaghi, Referente Associazione "Casa Amica"

Ad inizio lavori risultano presenti n. 16 rappresentanti su un totale di n. 32 Comuni dell'Ambito Distrettuale di Bellano e quindi la seduta è considerata valida ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Assembleare e atta a deliberare.

Funge da segretario verbalizzante Paola Arrigoni (Amministrativa GeA ed UdP).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente Fernando De Gianbattista, il quale saluta i presenti e passa all'esame dell'ordine del giorno:

1. Intervento referenti Associazione "Casa Amica";

Prende la parola il Sig. Inzaghi, referente dell'Associazione "Casa Amica", salutando i presenti e ringraziando per l'invito. Passa poi subito ad illustrare il progetto, spiegando che si tratta di un'Associazione presente sul territorio nazionale che gestisce 4 case: 2 a Milano, 1 a Roma ed 1 a Lecco (vicino all'Ospedale A. Manzoni). Nello specifico questa associazione offre la possibilità a malati o ai loro familiari che sono costretti a rimanere lontano da casa per lunghi periodi, per poter ricevere le cure di cui hanno bisogno presso le strutture ospedaliere, di soggiornare presso una di queste quattro case. La struttura di Lecco è composta da 18 camere private con bagno oltre agli spazi comuni quali cucina, salotto, lavanderia e dispensa.

La tariffa sociale giornaliera è pari a € 16 al giorno.

Il Presidente interviene chiedendo i riferimenti per chi necessitasse di questo servizio.

Il Sig. Inzaghi lascia ai presenti il biglietto da visita dell'Associazione.

Il sito, sul quale è possibile trovare tutti i contatti è: www.casamica.it

Il Presidente ringrazia il Sig. Inzaghi e lo saluta.

2. Approvazione Verbale Seduta precedente

Il Verbale della seduta precedente viene riletto nei punti all'O.d.g. ed approvato a maggioranza dei presenti. Si astengono i comuni di Introbio e Crandola Valsassina.

Entra Abbadia Lariana

3. Approvazione utilizzo quote di solidarietà per abbattimento aumento rette CDD (Centro Diurno Disabili);

La Dr.ssa Malugani consegna ai presenti un documento di previsione costi E/U 2017 relativo ai due CDD di Primaluna e Bellano ed illustra l'ipotesi di come utilizzare la quota di solidarietà, già versata dai Comuni, per ridurre la maggior spesa a carico dei Comuni che sarà introdotta dal 1 giugno p.v..

Viene ricordato, infatti, che dal 1 giugno 2017 le rette, sia a carico delle famiglie che a carico dei Comuni, verranno così rimodulate:

FAMIGLIE: Da € 190,00 al mese comprensivo di retta/pasti e trasporto si passerà a:

- € 155 min a max € 200 al mese per sola retta di frequenza + € 3,5 a pasto (circa € 70,00 al mese)

COMUNI: Da € 302,88 (iva inclusa) al mese si passerà a € 516,00 (iva inclusa) al mese

Utilizzando € 26.647,00 circa della quota di solidarietà per coprire il costo del trasporto (costo di circa € 37.750,00 complessivi per i 2 CDD), con i restanti € 53.450,00 di quota di solidarietà si potrebbe quasi abbattere l'innalzamento spesa a carico dei Comuni. La proposta prevede quindi di chiedere ai Comuni di innalzare, da Giugno a Dicembre 2017, la propria spesa retta di € 25,00 (iva inclusa) al mese per utente. In caso risultassero residui sulla quota di solidarietà, verranno reimpiegati nel 2018 per le stesse finalità.

Il Presidente pone l'attenzione sul fattore positivo di avere la mensa interna rispetto ad un catering esterno, sia in termini di qualità del servizio per gli utenti che di costo.

L'Assemblea all'unanimità approva.

4. Accordo di Programma Politiche Sociali e Accordo di Programma Gestione associata: prospettive da Gennaio 2018;

La Dr.ssa Corti informa i presenti che il 31/12/2017 scadranno sia l'Accordo di Programma per la gestione Associata dei Servizi alla Persona, sia l'Accordo di Programma per il Piano di Zona.

Ricorda le modifiche recentemente introdotte dalla L.23, che ha riunito i tre Ambiti nel Distretto di Lecco e ribadisce come il soggetto programmatore non possa più essere anche il gestore dei servizi; l'organizzazione attuale dei servizi sociali contrasta con le direttive di Regione Lombardia. Pertanto il nuovo Accordo di Programma tra i Comuni non potrà essere basato sulle disposizioni che hanno caratterizzato quelli precedenti, ma si rende necessario ricercare soluzioni che porteranno ad una nuova forma gestionale dei servizi sul territorio.

Sul territorio del Distretto tutti e tre gli Ambiti hanno ancora questa sovrapposizione. Nel caso di Bellano infatti la Comunità Montana è ente capofila sia per il PDZ che per la GEA. Anche su questo punto sarà necessario dal prossimo piano di zona definire una distinzione di ruoli e Enti titolari delle due funzioni.

Per questi motivi potrebbe essere valutata anche la possibilità di un accorpamento degli Ambiti del Distretto di Lecco.

Inoltre la Dr.ssa Corti spiega che sarà necessario definire la modalità con cui i Comuni vorranno gestire i vari interventi e servizi rivolti alla persona ed alle famiglie a partire dalle modifiche apportate dal codice dei contratti anche in materia sociale. In particolare appare poco riproponibile la modalità della coprogettazione con il terzo settore, strumento molto diffuso sul territorio e in Regione Lombardia. La coprogettazione infatti si fonda sul principio dell'innovazione degli interventi e dei servizi e per alcuni di questi, oggetto dell'Accordo di Programma della Gea, è ora difficile ragionare in termini di innovazione trattandosi di interventi già strutturati.

Ciò che pare possibile è tornare a forme di gara di appalto che possano comunque prevedere una fase di costruzione degli interventi, per non perdere il punti di forza e di sviluppo raggiunti in questi ultimi anni. Nelle more della nuova gara potrebbe essere attuata la proroga nel 2018 dei contratti di coprogettazione in essere.

Con riferimento all'accordo di programma che appunto ha validità fino a dicembre 2017, si pongono diversi scenari: possibilità per i Comuni di chiedere a Comunità Montana di voler proseguire nel ruolo di rappresentanza e di gestione associata del sociale e definire poi il nuovo accordo di programma; prevedere una nuova forma gestionale quale la fondazione di partecipazione, la società mista pubblico privato, l'azienda speciale ecc....

In questi termini la Dr.ssa Corti riferisce che anche l'Ambito di Lecco sta affrontando i medesimi temi e si è già mossa con un primo studio di fattibilità che ha rappresentato come poco adeguata la forma della fondazione di partecipazione, forma gestionale che era ipotizzata sia nel piano di zona di Bellano 2012-2016 sia nel piano di zona unitario 2015-2017.

Si passa la parola ai presenti:

Airoldi di Introbio chiede come si sta muovendo l'Ambito di Lecco, e quali potrebbero essere le prospettive future rispetto ad un'eventuale fusione tra gli ambiti di Lecco e Bellano.

Corti risponde che l'Ambito di Lecco ha già dato un incarico per lo studio sulla fondazione di partecipazione. Potrebbe quindi essere avviato uno studio congiunto con l'Ambito di Lecco, considerati gli interessi e gli obiettivi simili che caratterizzano i due territori, per verificare la possibilità di fattibilità della costituzione di un nuovo soggetto giuridico per la gestione dei servizi e interventi sociali dell'Ambito distrettuale

Prende la parola Invernizzi di Morterone: *"Bisogna tutelare la storia, salvaguardare e valorizzare la*

crescita professionale dell'Ambito di Bellano degli ultimi anni". Inoltre pone l'attenzione sull'importanza che i comuni dell'Ambito di Bellano restino uniti mantenendo il fulcro nella Comunità Montana.

Vassena di Dervio chiede di mantenere i servizi attuali con le stesse modalità e gli stessi operatori per evitare disguidi con l'utenza.

Fondra di Taceno afferma che la fusione potrebbe anche essere vantaggiosa in termini di economie di scala e che probabilmente sarà un'inevitabile scenario futuro, chiede che ciò sia verificato anche tenendo conto delle altre modifiche in atto (aree vaste, ecc..).

Il presidente propone all'Assemblea di dare avvio ad uno studio di fattibilità della nuova forma gestionale congiuntamente con l'Ambito di Lecco.

Viene approvato all'unanimità di far fare uno studio di fattibilità. I comuni chiedono che venga prima presentato un preventivo di spesa al fine di approvarne l'impegno di spesa.

Entrano Parlasco e Cremeno

5. Aggiornamento Accordo territoriale accoglienza richiedenti asilo e Sprar;

Il presente punto viene rinviato alla seconda parte della serata.

6. Presa d'atto Bando Pubblico per la concessione del Buono Sociale a famiglie affidatarie;

La Dr.ssa Corti informa i presenti che è stato pubblicato un unico Bando, di cui al presente punto, per tutti e tre gli Ambiti Distrettuali, quale obiettivo previsto dal Piano di Zona Unitario, nella logica della criteriizzazione comune dei servizi e degli interventi nel Distretto. Per l'Ambito di Bellano non c'è nessuna variazione rispetto allo scorso Bando, per questo motivo non è necessaria un'approvazione ma solo una presa d'atto da parte dei presenti.

7. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente non ha nessun'altra comunicazione da fare ai presenti.

Alle ore 19.45 circa il Presidente ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario

f.to Dr.ssa Paola Arrigoni

Il Presidente dell'Assemblea Ambito Distrettuale

Fernando De Gianbattista

